



REGOLAMENTO INTERNO D'ISTITUTO

ART. 1 – Orario delle lezioni: Le lezioni avranno inizio alle **8.00** e fine alle ore **14,15** (Lunedì, Mercoledì e Venerdì) e alle **13,15** (Martedì e Giovedì) con **quindici minuti di interruzione** per l'intervallo ricreativo, **dalle ore 11,00 alle 11.15**. Durante l'intervallo gli alunni usciranno dalla scuola. **Il sabato le lezioni si svolgeranno dalle ore 8 alle ore 12 senza interruzione.**

Gli alunni entrano nell'Istituto nei cinque minuti che precedono l'inizio delle lezioni e il personale insegnante si troverà in aula al momento in cui inizia l'ingresso degli alunni.

ART. 2 – Giustificazioni: Gli alunni che si assentano potranno essere ammessi in classe solo se forniti di giustificazione compilata dal genitore o da chi ne fa legalmente le veci, sull'apposito libretto rilasciato dalla Segreteria didattica dell'Istituto. Gli alunni che hanno compiuto i 18 anni compileranno personalmente la giustificazione. Le assenze saranno giustificate dal docente della prima ora di lezione con apposita notazione sul registro di classe.

Alla quinta assenza, alla decima, alla quindicesima e così via, l'alunno dovrà essere obbligatoriamente giustificato dal genitore. Anche il genitore dell'alunno maggiorenne dovrà presentarsi in Istituto per conferire con la Presidenza o con il Coordinatore di classe.

Superati i 5 giorni di assenza continuativi gli alunni dovranno esibire, oltre la giustificazione, un certificato di riammissione rilasciato dall'Ufficiale Sanitario, dal Medico Condotto o dal Medico curante.

ART. 3 – Ritardi – Permessi di uscita – Adattamento dell'orario delle lezioni: Gli alunni in ritardo motivato e giustificato, saranno ammessi col permesso del docente della classe fino alle ore 8.10, in seguito potranno essere ammessi col permesso della Presidenza.

Le uscite anticipate non possono avvenire nel corso delle lezioni perché disturberebbero il regolare svolgimento dell'attività didattica della classe. Il genitore che chiede l'uscita anticipata del proprio figlio, dovrà attendere il suono della campana dell'ora.

Le ore di ritardo e di uscita anticipate verranno computate quali assenze dalle lezioni ai fini della validità dell'anno scolastico (DPR 22/99).

I docenti annoteranno sul registro di classe l'ora d'ingresso degli alunni ammessi dopo l'inizio delle lezioni. In caso di ritardi reiterati saranno informate le famiglie.

Qualora la classe debba lasciare la scuola, prima della fine delle lezioni, il Preside ne valuterà i motivi informandone i genitori, quando è possibile preventivamente. Per motivi contingenti il Preside può modificare l'orario delle lezioni posticipando l'entrata o anticipando l'uscita delle classi dandone, ove è possibile, preavviso.

ART. 4 – Disciplina: La disciplina degli alunni è affidata a tutto il personale della scuola oltre che alla responsabilità e all'auto controllo degli alunni stessi. Tutti devono avere rispetto e cura dei locali, dell'arredamento e delle suppellettili. Gli alunni che procureranno danni, oltre ad essere tenuti al risarcimento potranno incorrere in sanzioni disciplinari. Gli alunni non dovranno uscire dalla propria aula se non per eccezionali motivi, con il permesso dell'insegnante, mai più di uno per volta e per brevissimo tempo. Tale divieto è perentorio anche durante il cambio degli insegnanti. Per nessun motivo è consentito uscire arbitrariamente dalla scuola.

E' approvato un Regolamento di disciplina a norma dei D.P.R. 24/06/98 n. 249 e 21/11/2007 n. 235 che regolano lo Statuto delle studentesse e degli studenti della Scuola secondaria

ART. 5 – Incontri con le famiglie: Il ricevimento dei genitori si effettuerà nelle ore pomeridiane e per consigli di classe. Il primo durante il mese di Dicembre, il secondo durante il mese di Aprile e secondo il diario fissato dalla Presidenza.

ART. 6 – Funzionamento della biblioteca: Il funzionamento della biblioteca è affidato a docenti delegati allo scopo. L'accesso alla biblioteca, per consultazione e per ricerche, è consentito agli alunni nelle ore coincidenti con l'orario delle lezioni, guidati dai propri insegnanti. È consentito altresì l'accesso alla biblioteca, per consultazione e per prestito, agli alunni, al personale docente e non docente e a persone non appartenenti alla scuola, nei giorni e nelle ore che saranno stabilite d'intesa con i docenti delegati. Alunni, genitori, personale docente e non docente, possono proporre la scelta delle dotazioni librerie da acquistare.

ART. 7 – Funzionamento dei laboratori: Il funzionamento dei laboratori è affidato ai docenti ciascuno per la propria specifica competenza. Il Collegio dei professori designerà i direttori dei laboratori che ne coordineranno l'uso per studi e per ricerche sia degli alunni che dei docenti.

ART. 8 – Assemblee studentesche: Le assemblee studentesche sono regolate dagli artt. 43 e 44 del D.P.R. 416 del 31/05/1974. Le assemblee d'Istituto si svolgeranno in locali della scuola appositamente individuati.

I docenti delle ore di lezione durante le quali si svolgeranno le assemblee di classe sono delegati a vigilare e a intervenire nel caso di constatata impossibilità di ordinato svolgimento delle stesse. Ai medesimi docenti compete la proposta di eventuali provvedimenti disciplinari.

ART. 9 – Divieto di fumo: È assolutamente vietato fumare in tutti locali della Scuola.

ART. 10 - Pass di ingresso: I visitatori dovranno essere identificati a mezzo di targhette di riconoscimento (pass di ingresso)

Art. 11 - Telefonini a scuola - Obbligo del rispetto della normativa sulla Privacy: E' fatto obbligo a tutti di osservare quanto stabilito dalla Direttiva n. 104 del 30 novembre 2007 del Ministro della Pubblica Istruzione sull'uso improprio delle immagini riprese con i cellulari o con altri mezzi di registrazione.

Art. 12 - Utilizzo nelle aule dei telefoni cellulari: L'utilizzo di telefonini all'interno delle aule dove si svolgono le lezioni è vietato ad alunni, docenti e altro personale. I cellulari dovranno, pertanto, essere tenuti spenti e non potranno essere utilizzati.

In caso di situazioni incombenti di necessità o emergenza, gli stessi potranno essere accesi previa autorizzazione scritta rilasciata, su richiesta, dalla presidenza.

PALERMO, 15/09/2011

Il Preside
Prof. Vincenzo Augugliaro